

L'UNIVERSITÀ

La Politecnica diventa paladina e scuola di diritto

Minori, famiglia e sicurezza sociale: presentato il nuovo corso di perfezionamento

ANCONA Due università fanno fronte comune, Politecnica e Macerata, per mettere in pratica il principio sostenuto dal Garante regionale dei diritti alla persona. «Il grado di civiltà e di sviluppo di una società - è la convinzione di Andrea Nobili - si misura sulla sua capacità di promuovere e difendere i diritti di coloro che sono più fragili, indifesi, incapaci di tutelarsi autonomamente». La sintesi di tutto è il nuovo corso di perfezionamento in "Diritto minorile, diritto di famiglia, sicurezza sociale", costola del Dipartimento di Management della Facoltà di Economia di Univpm, al via da gennaio ad Ancona. Un anno, quaranta ore di lezione, un massimo di 50 partecipanti e un obiettivo: approfondire dal punto di vista scientifi-

co e formativo le tematiche relative al diritto di famiglia, alle relazioni affettive e alla tutela dei minori. Una mossa di civiltà, che pone le Marche in prima linea, in anticipo sulle celebrazioni per la giornata internazionale dei diritti del fanciullo, in calendario per il 20 novembre.

Il perfezionamento

Sinergia innanzitutto. «L'insegnamento nasce grazie al forte impulso del Garante dei diritti, per affrontare un tema - è la voce del rettore Gian Luca Gregori - che mette al centro la difesa dei diritti per chi è più fragile e indifeso». Va nelle pieghe: «È un corso di perfezionamento che vede insieme due atenei, con i docenti Antonio Di Stasi per Univpm ed Enrico Emiliozzi Unimc, destinato ai profes-

sionisti del settore: avvocati e assistenti sociali laureati. A dimostrazione che oggi più che mai si sta evidenziando l'importanza delle competenze». Con il periodo storico che è elemento imprescindibile. «L'iniziativa assume una particolare rilevanza in un contesto sociale che, non solo a causa dell'emergenza sanitaria, vive radicali mutamenti che impattano sulle famiglie e sulla tenuta del sistema di protezione dei minori», afferma Nobili. «Per questo si rendono necessarie figure sempre più qualificate, in grado di cogliere e declinare con competenza, soprattutto nell'ambito legale, le specificità di interventi che tutelino il preminente interesse del minore». Solo un inizio. «Il corso vuole essere prodromico a una scuola di specia-

lizzazione, da realizzarsi in collaborazione con l'Università di Macerata, in sintonia con l'evoluzione prevista nell'ambito delle professioni forensi. Qualificherebbe il territorio marchigiano sotto diversi profili».

Edoardo Danieli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Garante Andrea Nobili con il rettore Gian Luca Gregori

